



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Finanziamento dell'intervento volto al superamento delle barriere architettoniche nella scuola secondaria di primo grado "San Valentino" del Comune di Scafa (PE)

IL MINISTRO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *"Norme per l'edilizia scolastica"*, e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera *b*) e l'articolo 3;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"*, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*, e in particolare l'art. 13;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, e in particolare l'articolo 41;
- VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice unico di progetto (CUP);
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 261, recante “*Destinazione di risorse per interventi resisi necessari a seguito dell'avvenuta esecuzione delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti delle istituzioni scolastiche per prevenire fenomeni di crollo*”, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera d), il quale ha destinato € 30.000.000,00 alla realizzazione di interventi di c.d. “*edilizia leggera*” per l'anno scolastico 2021-2022, imputando tale somma sul capitolo 8545, piano gestionale 3 e, segnatamente, quota parte pari a € 7.500.000,00 sui residui di lettera f) anno 2019, quota parte pari a € 7.500.000,00 sui residui di lettera f) anno 2020, € 7.500.000,00 sulla competenza dell'esercizio finanziario 2021 ed € 7.500.000,00 sulla competenza dell'esercizio finanziario 2022;
- TENUTO CONTO** che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023, con nota prot. n. 7136 del 29 dicembre 2023, il suddetto importo, pari a euro 7.500.000,00, già lettera f) 2022, è stato mantenuto, per il secondo anno, nel conto dei residui di lettera f) del capitolo 8545 piano gestionale 3;
- RILEVATO** che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023, con nota prot. n. 7165 del 29 dicembre 2023 è stato chiesto il mantenimento, nel conto dei residui di lettera f) del capitolo 8545 piano gestionale 3, dell'importo pari a euro 8.643.990,87, stanziato in conto competenza e non impegnato, di cui euro 23.957,44 (residuo dell'annualità 2020, accodato all'esercizio finanziario 2023, con nota prot. n. 50779 del 31 dicembre 2021) destinato dal suddetto D.M. n. 261 del 6 agosto 2021 alla realizzazione di interventi di c.d. “*edilizia leggera*”, come meglio specificato con la successiva nota prot. n. 1026 del 22 febbraio 2024;
- CONSIDERATO** pertanto che la somma disponibile nel conto dei residui di lettera f) dell'esercizio finanziario 2023, in quanto non ancora finalizzata ad uno specifico impiego, risulta pari a euro 8.620.033,43;
- VISTA** la nota prot. 0001863 del 9 febbraio 2024, acquisita in pari data al prot. DGFIESD n. 655, con la quale il Comune di Scafa (PE) ha richiesto, per il superamento delle barriere architettoniche nella scuola secondaria di primo grado “*San Valentino*”, con sede nel



Ministero dell'Istruzione e del Merito

predetto Comune, un finanziamento pari a € 76.800,00, per l'installazione di una piattaforma elevatrice;

VISTA la nota acquisita al prot. DGFIESD n. 1417 del 8 marzo 2024, con la quale L'I.C. "San Valentino" ha sottolineato la necessità del superamento delle barriere architettoniche, attraverso l'installazione di un ascensore-montacarichi esterno alla struttura, atteso che nell'anno scolastico 2024-2025 i locali scolastici saranno frequentati da un alunno con disabilità;

VISTA la nota acquisita al prot. DGFIESD n. 1618 del 21 marzo 2024, con la quale il Comune di Scafa ha trasmesso un ulteriore preventivo per l'installazione di un impianto ascensore per un importo pari a € 94.500,00, oltre I.V.A. al 22% pari a € 20.790,00, per un totale di € 115.290,00;

VISTA la nota del 22 marzo 2024, n. 1687, con la quale l'Ufficio III "*Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica*" della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha ritenuto sussistenti le condizioni tecniche ed economiche per dar seguito al preventivo di cui alla citata nota 655 del 2024, per un importo di € 76.800,00, oltre I.V.A. al 22% pari a € 16.896,00, per un totale di € 93.696,00;

VISTA la nota del 11 aprile 2024, n. 2039, con la quale l'Ufficio III ha sottolineato l'idoneità tecnica di entrambe le soluzioni proposte con i preventivi trasmessi dal Comune di Scafa, ritenendo pertanto di individuare nella realizzazione di una piattaforma elevatrice la soluzione economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO opportuno, in aderenza al principio di buon andamento dell'azione amministrativa, concedere un finanziamento massimo pari ad € 76.800,00, oltre I.V.A. al 22% pari a € 16.896,00, per un totale di € 93.696,00 per la realizzazione delle attività descritte in premessa;

RILEVATO che, in considerazione della compatibile destinazione normativa di tali risorse, il costo dell'intervento in argomento può essere imputato su quota parte delle risorse di lettera f) anno 2023 non ancora impiegate, pari a € 8.620.033,43;

VISTA la disponibilità di fondi a valere sul capitolo 8545, piano gestionale 3, del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO necessario delegare la Direzione competente a porre in essere eventuali rimodulazioni dei finanziamenti e, se necessario, concedere ulteriori proroghe;

DECRETA

Articolo 1

1. Quota parte delle risorse, pari a complessivi di € 76.800,00, oltre I.V.A. al 22% pari a € 16.896,00, per un totale di € 93.696,00 (*novantatremilaseicentonovantasei/00*), a valere sui residui di lettera f) anno 2023 del capitolo 8545, piano gestionale 3, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024, è destinata al Comune di Scafa (PE) per il



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- superamento delle barriere architettoniche nella scuola secondaria di primo grado “San Valentino”.
2. È consentita l'anticipazione in favore del Comune di Scafa (PE) della somma pari al 30% dell'importo di finanziamento, al momento dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo e previa richiesta da parte del citato Comune alla Direzione competente del Ministero dell'istruzione e del merito.
 3. La restante parte del finanziamento è erogata per stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 90% dell'importo di finanziamento, mentre il residuo 10% al momento della presentazione dei certificati di regolare esecuzione o del collaudo dei lavori.
 4. Il termine ultimo per l'ultimazione e la rendicontazione finale degli interventi è fissato al 31 agosto 2024, pena la decadenza dal presente contributo.
 5. La Direzione generale competente del Ministero dell'istruzione e del merito è incaricata di procedere alla definizione dei criteri di rendicontazione, nonché al monitoraggio dell'intervento di cui al comma 1, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Articolo 2

1. La Direzione competente è delegata a porre in essere eventuali rimodulazioni dei finanziamenti e, se necessario, concedere ulteriori proroghe.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO
PROF. GIUSEPPE VALDITARA